

Deliberazione della Giunta comunale N. 460 del 28.12.2010

ACCOGLIENZA "PICCOLI AMBASCIATORI DI PACE".

VERBALE

Il 28 dicembre 2010 alle ore 09.45 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e	Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini	Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito	Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato	Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla	Ersilia	Assessore	NO
5	Chittò	Monica	Assessore	NO
6	Di Leva	Pasqualino	Assessore	SI
7	Pozzi	Alessandro	Assessore	SI
8	Teormino	Lucia	Assessore	SI
9	Urro	Giovanni	Assessore	SI
10	Zucchi	Claudio	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Giovanni Romagnano.

Assume la presidenza il Sindaco, Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco sottopone alla Giunta comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

ACCOGLIENZA "PICCOLI AMBASCIATORI DI PACE".

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di appovarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'articolo 134 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- di approvare la proposta avente per oggetto:

ACCOGLIENZA "PICCOLI AMBASCIATORI DI PACE".

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. $134 - 4^{\circ}$ comma del D. Lgs. n. 267/00.

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione con tutti i suoi allegati.

OGGETTO: "PICCOLI AMBASCIATORI DI PACE".

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del settore Relazioni Esterne di cui si condividono le conclusioni;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 1° comma del d.lgs. n. 267/2000;
- Richiamato l'articolo 134 4° comma del d.lgs. n. 267/2000;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1. di approvare la prosecuzione nel 2011 e negli anni successivi delle attività di solidarietà e di accoglienza al popolo saharawi sviluppate dal 2005 ad oggi, riconoscendo il progetto "Piccoli Ambasciatori di Pace" come attività permanente dell'Amministrazione Comunale;
- 2. di dare atto che gli impegni organizzativi e di spesa necessari al progetto verranno assunti con successivi atti dirigenziali, nell'ambito dello stanziamento destinato alle attività di cooperazione internazionale;
- 3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

RELAZIONE

Dal 2005 l'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni, organizza l'accoglienza di un gruppo di bambini nella colonia estiva di Bibbona e, dal 2008, nella nostra Città consentendo loro un'estate di svago e riposo in un clima più favorevole, un controllo accurato sullo stato di salute, l'incontro con una cultura diversa e permettendo loro di essere testimoni della causa del loro popolo.

Questa iniziativa è diventata un'attività ormai consolidata nell'ambito della Cooperazione internazionale, continua praticamente senza interruzione per tutto l'arco dell'anno, passando dalle iniziative di conclusione a quelle di avvio dell'organizzazione della nuova accoglienza che, data la difficoltà legata all'espatrio di minori, deve necessariamente essere formalizzata con ampio anticipo. Per l'accoglienza 2011, ad esempio, va dichiarata immediatamente all'Associazione Nazionale di Solidarietà col Popolo Saharawi la nostra disponibilità.

Volendo mantenere l'impegno verso questa causa e offrire quest'opportunità ai piccoli ospiti anche per il 2011 e per i prossimi anni, si propone di considerare il progetto "attivo" a tempo indeterminato.

L'organizzazione di tutte le iniziative legate al progetto e le effettive spese verranno determinate con successivi atti dirigenziali, nell'ambito dello stanziamento destinato alle attività di cooperazione internazionale.

Il Direttore Federico Ottolenghi